

“DI PADRE IN FIGLIO” un anno dopo: una bolgia per ricordare il primo Scudetto

mag 12, 2015 - 14:05 [Twitter](#) [Redazione](#) [Per Lei Combattiamo](#)



E' passato giusto un anno da quella memorabile sera. Gente di ogni età, la maggior parte sono visi giovani, visi che non hanno mai visto dal vivo o almeno televisivamente quella formazione giocare, eppure sono tutti all'Olimpico a celebrare quella squadra vincente di quarant'anni prima. Mancano due principali artefici: il "Maestro" e "Long John", ora riuniti insieme nella cappella della stessa **famiglia Maestrelli**, ma ci sono i loro figli a ricordarli, a non far cadere nel dimenticatoio la loro memoria. Il ricordo di quel giorno è ancora fresco dentro ogni cuore laziale, cavalcato anche da una contestazione andata in onda qualche mese prima nei confronti della società e del suo "modus operandi". La Lazio dei -9 di Fascetti, quella delle conquiste italiane ed europee di Cragnotti, con Beppe Signori che torna sul prato verde e sotto la Curva Nord come ai tempi in cui era il nostro "Re", deliziano i 65.000 presenti con le loro giocate sopraffine.

E chi come me, grazie al fotografo Gianni Barberi, era all'interno del campo, ha potuto anche vedere il torello di quei giocatori all'imbocco del sottopassaggio, ha vissuto uno spettacolo emozionante nel vederli riuniti tutti insieme, ricordandosi di come li incitavamo dagli spalti nei tempi in cui vestivano la nostra casacca. Alcune assenze non sono mancate, ma la maggior parte erano tutti a festeggiare quel ricordo indelebile, come **Paolo Franzoni**, mitica riserva che in un indimenticabile derby del 9 Dicembre 1973, appena entrato nel secondo tempo, riporta in parità la situazione prima che il solito **Giorgione** ci consegnasse la vittoria nei rimanenti minuti. Paolo lo preleverò io alla stazione e lo seguirò per tutto il percorso della giornata e non scenderà in campo per giocare, le sue ginocchia non glielo hanno permesso, ma per ringraziarmi di tutto quello fatto per lui, mi regalò la sua maglia a suo discapito, perché ne furono preparate sola una per giocatore.

Ma stare a suo contatto ed essere raccontato di molti aneddoti di quella stagione fu per me molto elettrizzante, come ricordare quel minuto che cambiò la nostra storia.

Raffaele Galli (www.eaglesgallerylazio.it)

Quarant'anni dopo, la Storia torna per celebrare il primo scudetto della Lazio

“DI PADRE IN FIGLIO”

STADIO OLIMPICO - Lunedì 12 Maggio 2014



IL PROGETTO

Il primo scudetto della Lazio compie quarant'anni! Gli eroi di quel trionfo, capitanati da Pino Wilson, tornano in campo. A quarant'anni esatti da quel Lazio - Foggia del 1974.

L'appuntamento è allo Stadio Olimpico, lunedì 12 Maggio (h. 20.45), per celebrare quel giorno indelebile nella memoria dei tifosi biancocelesti. Non mancherà nessun ingrediente per rievocare l'atmosfera di quel pomeriggio caldo ed intenso. Chi c'era potrà rivedere i propri beniamini di un tempo, chi invece ancora non c'era, perché troppo giovane, potrà finalmente osservare i nomi della leggenda di quel tricolore, di nuovo all'opera sul prato verde. “DI PADRE IN FIGLIO” è l'iniziativa per rivivere, a distanza di tempo, ciò che nel cuore del tifo non si è mai spento veramente, l'amore per la squadra di **Tommaso Maestrelli**, condottiero capace e paterno. Il Maestro e i suoi figli, quelli che accompagnò sulla vetta del calcio italiano. **Wilson, Oddi, Pulici, Martini, Nanni, Garlaschelli, D'Amico, Facco, Giordano** e tanti altri indosseranno ancora una volta la maglia che li ha resi famosi davanti ai loro tifosi.



"DI PADRE IN FIGLIO"

12 Maggio 2014



RAFFAELE GALLI

FOTOGRAFO

NINHO
DAS
AGUIAS

P5
AOLO
OCHESCI







NINFI
DAS
AGUILAS

QUADRA DEI PADRI, LA

DI PADRE IN FIGLIO

NUMERO SPECIALE